Quesito N. 1

“Si chiede, al fine di ottimizzare i processi di smistamento, trazionamento e recapito se sia possibile utilizzare buste di formato “C6” formato standard cm. 11X23 al posto delle “C5” da Voi richieste, ricordiamo che, oltre ad avere un risparmio economico, è estremamente più facile incasellare la busta formato “C6” nelle cassette postali dell’utenza senza il pericolo che queste sporgano fuori dalla cassetta postale stessa.”.

Risposta N. 1

Possono essere utilizzate buste di formato differente purché:

- **contengano almeno n. 2 fogli A4 stampati su carta di grammatura pari a 80 gr/m²;**
- **per le comunicazioni che l’Aggiudicatario prevede di consegnare attraverso “recapito non tracciato” rispettino gli standard del servizio universale di posta massiva omologata, affidato a Poste Italiane S.p.A.**

Quesito N. 2

“Si chiede di inviare i 12 file relativi alla tipologia di invio riportati all’Art. 6 del Capitolato Tecnico.”.

Risposta N. 2

Come indicato all’Art. 2.1 del Capitolato Tecnico, i file richiesti sono disponibili sul sito internet dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente al seguente link:

<https://www.arera.it/it/docs/18/010-18dacu.htm>.

Quesito N. 3

“In merito all’Art. 4 del Capitolato Tecnico “start up del servizio” si chiede: quanti siano i lotti, le quantità per ogni lotto, la durata temporale dello start up, la data inizio ovvero dopo quanti giorni dalla data stipula.”.

Risposta N. 3

Per la fase di “start up del servizio” la CSEA, o altro soggetto dalla stessa indicato, invierà all’Aggiudicatario n. 2/3 lotti. Le quantità afferenti ad ogni singolo lotto risultano variabili (da un minimo di 10 ad un massimo di 100.000 comunicazioni) in relazione alle richieste di agevolazioni tariffarie formulate dagli utenti in stato di disagio fisico e economico. La durata temporale della fase di “start up del servizio” è fissata in 30 giorni lavorativi (cfr. Art. 2.4 del Capitolato Tecnico); qualora l’Aggiudicatario offra una riduzione delle tempistiche previste per lo svolgimento delle attività di prova come previsto dall’Art. 2.4 del Capitolato Tecnico, la durata della fase di “start up del servizio” sarà rideterminata in funzione della miglioria offerta ricevuta in sede di gara. La data di inizio della fase di “start up del servizio” coincide con la data di sottoscrizione del Contratto ovvero potrà essere successiva in base alla disponibilità dei flussi. In tale caso sarà cura della CSEA comunicare tramite PEC la data di avvio della fase di “start up del servizio”.

Quesito N. 4

“Vista la vostra richiesta in merito alla copertura del territorio effettuata, si chiede conferma che i recapiti destinati alle aree non coperte dal servizio di “recapito tracciato”, e quindi affidato al fornitore del servizio universale di posta massiva omologata (Poste Italiane S.p.A.), sia rifatturato alla SA alle tariffe di Poste Italiane S.p.A.”.

Risposta n. 4

Si conferma che il servizio di “recapito non tracciato” per il servizio di universale di posta massiva omologata (Poste Italiane S.p.A.) deve essere rifatturato alla CSEA alle tariffe di Poste Italiane S.p.A.

Quesito N. 5

“Tenuto conto che trattasi di appalto integrato composto da due tipologie di servizi (stampa e recapito) tra loro eterogenei, rivolti a due mercati differenti (si cfr. AGCM AS930, 2012), si chiede gentilmente:

- *la possibilità di fatturare separatamente il servizio di recapito da quello di stampa.”.*

Risposta N. 5

Premesso che trattasi di servizi integrati e non di appalto integrato, si conferma la possibilità di fatturare separatamente il servizio di recapito da quello di stampa.

Quesito N. 6

“Si chiede di specificare in relazione al numero di comunicazioni da recapitare stimate in circa 3.000.000 di invii annui, il dettaglio di quante saranno recapitate mediante “recapito tracciato”, “raccomandata A/R” e “posta elettronica”.”.

Risposta N. 6

La CSEA non può fornire il dettaglio richiesto in quanto lo stesso discende dell’offerta del singolo Concorrente. Nella documentazione di gara sono dichiarati i dati necessari per effettuare le proprie valutazioni tecnico/economiche. In particolare:

- all’Art. 5 del Capitolato tecnico è indicata la produzione media annua delle comunicazioni recapitate nel corso del triennio 2015-2017, pari a 2,5 milioni di invii. A tal riguardo viene precisato che il numero di comunicazioni inerenti la revoca del bonus (da consegnare a mezzo “raccomandata A/R”) è risultato compreso tra 1000 e 1500 invii;
- all’Art. 1 del Capitolato tecnico viene indicato che il servizio di recapito a mezzo “posta elettronica” “...è ritenuto opzionale, ma, qualora fornito, deve essere garantito per le comunicazioni da inviare agli utenti che abbiano fornito indirizzo e-mail, nella misura minima del 20%. Tale percentuale è riferita al numero di indirizzi e-mail forniti dagli utenti. ...”. Ed ancora all’Art. 5 del Capitolato tecnico si legge che “..., alla data della predisposizione dell’avvio della gara, gli utenti che hanno fornito il proprio recapito di posta elettronica ammontano a circa il 20% del totale”;
- nell’“Allegato n. 6 - Elenco Codici di Avviamento Postale.xlsx” è riportata la “Distribuzione percentuale delle comunicazioni consegnate per ciascun CAP”.

Il Concorrente *i-esimo* può quindi stimare il numero di comunicazioni da recapitare mediante “recapito tracciato”, “raccomandata A/R” e “posta elettronica” sulla base delle informazioni sopra indicate ed in funzione:

- del grado di copertura territoriale ($\delta_{CAP,i}$) offerto per il servizio di “recapito tracciato”;
- della percentuale offerta per il recapito a mezzo “posta elettronica”, qualora questo servizio opzionale venga erogato dal Concorrente stesso.

L’incremento delle comunicazioni a 3 milioni è stato stimato tenendo conto delle intervenute modifiche normative, che hanno portato all’introduzione del bonus sociale idrico nell’anno 2018.

Quesito N. 7

“Al fine di individuare le misure di sicurezza che l’aggiudicatario dovrà adottare nel trattamento dei dati, si richiede:

- *di indicare la specifica tipologia dei dati personali oggetto del servizio*
- *di confermare che può essere escluso un trattamento di categorie particolari di dati personali ex art. 9 GDPR (nella specie, dati relativi alla salute).”.*

Risposta N. 7

- **I dati personali che saranno trattati per l’espletamento del servizio in oggetto sono: dati comuni, quali i dati anagrafici, i dati di ubicazione, gli identificativi numerici (tra cui il codice fiscale), i dati economici ed i dati di contatto.**
- **Si conferma che l’Aggiudicatario non tratterà dati ricompresi nelle categorie particolari ex art. 9 GDPR.**

Quesito N. 8

“Si chiede cortesemente di poter avere l’allegato excel 6 in formato editabile, così da poter compilare più rapidamente i campi richiesti”.

Risposta N.8

Il file editabile è disponibile sul sito della CSEA all’indirizzo <https://www.csea.it/archivi/procedura-europea/gara-europea-procedura-aperta-affidamento-servizio-di-posta-della-cassa-servizi-energetici-ambientali-csea>. Detto documento (Allegato n. 6 - Elenco Codici di Avviamento Postale.xlsx), consente di modificare le celle relative alla colonna “Modalità di “recapito tracciato” offerto dal Concorrente sui CAP Nazionali” mediante la scrittura del testo “Si”/“No”. In funzione di dette dichiarazioni, il file calcola il grado di copertura territoriale offerto dal Concorrente *i-esimo* per il servizio di “recapito tracciato” ($\delta_{CAP,i}$) di cui al punto 16.2 del Disciplinare di gara.

Quesito N. 9

“Il disciplinare di gara prevede che la fideiussione riporti sia l’autentica della sottoscrizione, sia una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante. Ad avviso della scrivente, tuttavia, si tratta di due elementi tra loro alternativi. Si richiede, pertanto di confermare che può essere prodotta una fideiussione alternativamente autenticata da notaio oppure corredata da una dichiarazione sostitutiva del fideiussore attestante i relativi poteri.”.

Risposta N. 9

Il disciplinare di gara dispone che la fideiussione prestata dovrà, tra l’altro: “7) riportare l’autentica della sottoscrizione; 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della CSEA.”

Si tratta di aspetti differenti e non alternativi considerato che:

- **L’autentica della firma del soggetto sottoscrittore (punto 7) consiste nell’attestazione, resa da un funzionario incaricato, che la sottoscrizione in calce di un documento è stata apposta in sua presenza, dopo aver accertato l’identità della persona che sottoscrive;**

- La dichiarazione di cui al punto 8 deve invece attestare che il sottoscrittore della fideiussione abbia il potere di impegnare il fideiussore nei confronti della stazione appaltante.

Quesito N. 10

“Relativamente l’Art. 8 (Livelli di Servizio e Penali). Si chiede di specificare in quali circostanze venga applicata la penale di cui al punto 1. Non è infatti chiaro se un simile importo sia addebitabile solo se si verificano ritardi che interessino (unitamente) le prestazioni di cui ai punti A- B e C dell’art. 2, o, invece, basti solo un ritardo di una delle anzidette prestazioni ad innescare la penale.

Si chiede cortesemente di chiarire la portata del 3° punto dell’articolo dedicato alle penali, in quanto non è agevole comprendere se si riferisca al singolo plico inviato o ad una sommatoria di plichi.”.

Risposta N. 10

Premesso che il Capitolato tecnico norma all’Art. 11 (LIVELLI MINIMI DI SERVIZIO E PENALI) e non all’Art. 8 “(...)i livelli minimi di servizio che l’Aggiudicatario deve soddisfare e le relative penali che potranno essere applicate, in caso di inadempimento.”, si fa presente che “Per i servizi di cui all’articolo 2, in caso di ritardo eccedente gli 8 giorni lavorativi per lo svolgimento del complesso delle attività sub “A”, “B” e “C”, qualora il fenomeno interessi, su base mensile, oltre il 5% delle comunicazioni inviate, l’Aggiudicatario è tenuto a corrispondere alla CSEA una penale pari a € 10.000,00 (diecimila) per ciascun periodo di riferimento”. Detta penale verrà applicata nel caso in cui l’Aggiudicatario non rispetti il termine di 8 giorni lavorativi (o quello relativo alla migliorata tecnica eventualmente offerta in sede di gara) decorrenti dalla data di ricezione del flusso dati (emesso dal “sistema informativo di gestione del bonus sociale”) alla consegna delle comunicazioni ai destinatari. Pertanto, nel rispetto di quanto sopra indicato, gli 8 giorni lavorativi devono essere considerati per lo svolgimento complessivo delle attività sub “A”, “B” e “C” di cui all’Art. 2.

In relazione all’ulteriore richiesta (se per plichi si intendono le comunicazioni) la penale per “L’incompleta, parziale, tardiva, disomogenea o erronea identificazione dei CAP, (...)”, pari al 70% del prezzo unitario offerto, sarà applicata sulla singola comunicazione per cui si rilevi la difformità.

Quesito N. 11

“(…)si chiede, con la presente, il differimento dei termini di presentazione delle offerte di quindici giorni; esigenza motivata in relazione alla predisposizione della offerta tecnica in considerazione della complessità dei servizi offerti e alla loro incidenza sulla totalità del territorio nazionale, aspetto quest’ultimo che implica una corretta e puntuale valutazione dal punto di vista strategico e di business plan.”.

Risposta N. 11

Con deliberazione del Comitato di gestione della CSEA, del 10 settembre 2018, è stata disposta la proroga del termine di presentazione delle offerte della presente procedura di gara a tutela dell’interesse pubblico ed in omaggio al principio della massima partecipazione alla procedura concorsuale. Pertanto la scadenza dei termini di presentazione delle offerte fissata inizialmente entro le ore 12:00 del giorno 17/09/2018 è stata differita ed il nuovo termine è fissato entro le ore 12:00 del giorno 25/09/2018.